

SPENDING REVIEW ECCO COME HA FUNZIONATO LA CURA SUL BILANCIO DAL 2013 A OGGI

I «tagli» di Palazzo Madama meno spese per 152 milioni

● **ROMA.** Il Senato risparmia sul suo bilancio. Dal 2013 ad oggi il peso finanziario del Senato sulla finanza pubblica si è ridotto di 152 milioni come ha spiegato durante la discussione del Bilancio il Questore di Palazzo Madama **Antonio De Poli**. Molte le voci di spesa e risparmio illustrate oggi da de Poli. Ecco le principali:

COSTO DEL PERSONALE - Il primo risultato positivo immediatamente tangibile è la riduzione del capitolo stipendi che scende da 98.600.000 euro del 2015 a 94.500.000 euro nel 2016 (-4%) con conseguenti riduzioni delle voci relativi al pagamento delle imposte e degli oneri contributivi. Si tratta di una cifra che è addirittura inferiore - solo per fare un confronto - al dato del 2003 - quando il capitolo stipendi raggiungeva quota 100 milioni.

RISPARMI - In quattro anni l'onere sulla finanza pubblica si è ridotto di 151,9 milioni. Il Senato ha restituito allo Stato 65,5 milioni e ha tagliato la dotazione di altri 86,4 milioni. Oggi il rapporto tra bilancio interno e spesa dello Stato è sceso allo 0,060%. Minor onere di circa 31 milioni per le indennità dei parlamentari. Risparmi di 36,7 milioni sulle retribuzioni dei dipendenti.

TRASPARENZA - Ciò significa l'azzeramento di fatto dei fondi di riserva. Tutte le uscite sono dettagliate voce per voce: pianificate, verificate, rendicontate. Trasparenza significa anche attenzione, innanzitutto nel settore delle gare e dei contratti, per garantire maggiore economicità di gestione. Sono state realizzate collaborazioni con la Camera, per la gestione congiunta di alcune procedure di gara. Il salto di qualità sarà la creazione della «centrale unica di committenza» del Parlamento. In collaborazione con Consip S.p.A., inoltre, il Senato ha avviato la digitalizzazione completa delle procedure di gara.

CONOSCENZA DEL PALAZZO - Massima trasparenza dei lavori parlamentari con 8 canali di diretta streaming sul web. Dall'inizio della legislatura, sono state trasmesse in diretta 1.160 sedute di Commissione. L'archivio web delle sedute di Assemblea è ora disponibile anche in modalità «frazionata»: è cioè possibile selezionare e ascoltare gli interventi di singoli senatori, senza dover cercare la parte di proprio interesse all'interno della registrazione di una intera seduta. Cittadini, studenti, insegnanti, ricercatori possono sfogliare e vedere i lavori del Senato con facilità ed immediatezza.

PIÙ DONNE E INNOVAZIONE - Innovazioni nella gestione del personale, per garantire migliori servizi e accresciuta qualità, nonostante la massiccia contrazione dei dipendenti: si è passati dai 1.098 dipendenti del 2006 agli attuali 669, con una diminuzione pari al 39,07%. È confermato anche il «sorpasso» della componente femminile: sono 354 le dipendenti in servizio contro 315 unità di sesso maschile. Aperta accanto all'Aula la prima nursery per le senatrici madri.

